



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 37 DEL 27-09-2012	OGGETTO: Adeguamento del P.U.C. al P.P.R. e al P.A.I. - Definizione degli obiettivi generali del piano
------------------------------------	---

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica DI Prima CONVOCAZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **12:05** nella Sala della Biblioteca Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nella forma di legge, riunito in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, con la presenza del Sindaco e dei Signori:

MELONI ROBERTO	P	ATZORI MARIA DOLORES	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	P	FADDA FRANCESCO	P
MARROCCU NATALIA	P	PALA ANTONIO	A
MARCEDDU CLAUDIO	P	PALA MARIA PIA	P
CASULA FILIPPO	P	ANGIUS IVAN	P
BROGI GINO	A	CASULA FRANCESCO	P
BATZELLA SALVATORE	A		

Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, presenti n. 10 e assenti n.. 3.

Assume la presidenza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO**, Sindaco, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, DR. MACCIOTTA DANIELE**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e redige il presente verbale.

IL SINDACO

Il documento degli obiettivi rappresenta uno degli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Comunale. Tale documento definisce, in modo esplicito, gli obiettivi che il Piano intende perseguire.

Il metodo operativo è finalizzato ad individuare un itinerario concettuale analitico e programmatico che dal territorio rimandi all'interpretazione e ad un progetto territoriale che con lo stesso si identifichi. Dal territorio e dal paesaggio si dovranno trarre quei "codici genetici", necessari per articolare e intersecare le strategie di selezione e presidio dei luoghi, che permettano il rinnovamento del territorio, del paese e degli spazi.

Il Piano prende come primo riferimento le direttrici del Piano Paesaggistico Regionale per verificare, nella specificità del territorio, le norme di comportamento da porre in termini generali.

Il progetto del Piano sarà quindi caratterizzato da un'azione di indagine e di pianificazione riflessiva, mediante la quale si indaga il territorio con l'intento di far nascere suggestioni, suggerimenti e riflessioni importanti anche per il progetto di architettura. Si motiva così la scelta del metodo interdisciplinare, in cui alle figure professionali di natura urbanistica si aggiungono le altre competenze di qualificazione scientifica, sui temi storico-culturali, naturalistici, geologici, economici e agroforestali.

Il metodo di lavoro esplorativo del territorio, del paese e delle relazioni che con loro stabiliscono gli abitanti, è strettamente legato all'azione urbanistica e al progetto, per raggiungere quella "forma urbis" dotata di legittimità e rispetto della legalità formale, non tralasciando la riprogettazione dell'ambiente naturale là dove sia stato deteriorato dall'abbandono di attività produttive, dalla mancanza di manutenzione e dal non accurato rispetto delle regole urbanistiche di governo.

Questa lettura evidenzia la ricchezza di eventi, che si incrociano si stratificano generando situazioni molteplici: le colline che circondano il parco e la chiesa di S. M. di Sibiola, le zone umide de Su Stani Saliu, l'insieme architettonico dell'abitato, il patrimonio boschivo montano di S'isca Manna;

Gli obiettivi preliminari che scaturiscono dalla premessa possono essere così schematizzati:

- *la necessità di costruire un complessivo quadro di riferimento dei problemi e delle aspettative generali (di livello prevalentemente economico-sociale) che la popolazione di Sordiana pone in rapporto al Piano;*
- *la ricerca di un primo quadro di elementi conoscitivi nei diversi settori, necessari alla definizione dei problemi di fondo a cui ancorare il Piano e necessari ad una preliminare verifica delle opzioni territoriali segnalate dall'Amministrazione Comunale;*
- *la verifica preliminare delle metodologie di lavoro anche in rapporto ad alcuni elementi nodali già visibili, come le problematiche legate allo sfruttamento del territorio per cave e discariche, le procedure di protezione dei valori ambientali del territorio, le dinamiche in atto nelle trasformazioni di livello urbano;*

La progettazione del P.U.C. costituisce un'attività tecnica e culturale di straordinaria complessità e difficoltà e, necessariamente, presuppone la condivisione sostanziale degli obiettivi di strategia principale a cui il P.U.C. si rapporta. Gli incontri preliminari hanno

consentito di procedere all'individuazione dei diversi problemi che il P.U.C. ha il compito di esplorare e di governare e, nel contempo, hanno definito il quadro degli obiettivi principali a cui l'attività di pianificazione sarà orientata:

- la tutela, la valorizzazione e il miglioramento della fruizione pubblica del sistema ambientale;
- il riconoscimento del paesaggio agrario quale elemento qualitativo e distintivo, anche rispetto alla capacità di attrazione turistica;
- la tutela e il consolidamento dell'identità storica di Serdiana: riqualificazione del centro storico, la riqualificazione e integrazione degli spazi e dei servizi pubblici, il miglioramento dell'accessibilità e delle relazioni con il contesto paesaggistico;
- il miglioramento della qualità urbana delle espansioni residenziali recenti, mediante l'inserimento di premialità tese a favorire la partecipazione dei privati per il raggiungimento di obiettivi di interesse pubblico;
- la realizzazione di interventi diretti a favorire la fruizione del patrimonio naturalistico e storico-archeologico;
- la creazione di condizioni di attrattività insediativa per attività artigianali e di valorizzazione delle produzioni agricole locali;
- correlare ogni intervento di trasformazione del territorio a concreti vantaggi per il paese ed i cittadini misurabili in: sostenibilità ambientale degli interventi, verde pubblico, nuovi servizi e spazi pubblici, valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e paesaggistico, della qualità dell'immagine urbana;
- garantire equità di trattamento per i cittadini attraverso il meccanismo della perequazione urbanistica;
- individuare forme di collaborazione dei cittadini alla attuazione degli obiettivi di piano;
- sviluppare forme di copianificazione con i comuni limitrofi, la Provincia, la Regione, in merito a tematiche di interesse sovracomunale (regimentazione delle acque, ambiente, sviluppo agro-pastorale, insediamento di servizi pubblici a valenza sovracomunale).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suddetta relazione del Sindaco sul quinto punto all'ordine del giorno "Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale, al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano Assetto idrogeologico";

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Assetto Territoriale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

SENTITO il Sindaco che dà lettura delle definizioni degli obiettivi generali del piano in questione, dopodiché, non rilevando interventi, mette ai voti la proposta in esame:

- Presenti e votanti n. 10;
- Voti favorevoli n.10;

UNANIME DELIBERA

Di approvare le seguenti definizioni degli obiettivi generali del Piano Urbanistico Comunale:

- la tutela, la valorizzazione e il miglioramento della fruizione pubblica del sistema ambientale;

- il riconoscimento del paesaggio agrario quale elemento qualitativo e distintivo, anche rispetto alla capacità di attrazione turistica;
- la tutela e il consolidamento dell'identità storica di Serdiana: riqualificazione del centro storico, la riqualificazione e integrazione degli spazi e dei servizi pubblici, il miglioramento dell'accessibilità e delle relazioni con il contesto paesaggistico;
- il miglioramento della qualità urbana delle espansioni residenziali recenti, mediante l'inserimento di premialità tese a favorire la partecipazione dei privati per il raggiungimento di obiettivi di interesse pubblico;
- la realizzazione di interventi diretti a favorire la fruizione del patrimonio naturalistico e storico-archeologico;
- la creazione di condizioni di attrattività insediativa per attività artigianali e di valorizzazione delle produzioni agricole locali;
- correlare ogni intervento di trasformazione del territorio a concreti vantaggi per il paese ed i cittadini misurabili in: sostenibilità ambientale degli interventi, verde pubblico, nuovi servizi e spazi pubblici, valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e paesaggistico, della qualità dell'immagine urbana;
- garantire equità di trattamento per i cittadini attraverso il meccanismo della perequazione urbanistica;
- individuare forme di collaborazione dei cittadini alla attuazione degli obiettivi di piano;
- sviluppare forme di copianificazione con i comuni limitrofi, la Provincia, la Regione, in merito a tematiche di interesse sovracomunale (regimentazione delle acque, ambiente, sviluppo agro-pastorale, insediamento di servizi pubblici a valenza sovracomunale).

Di dichiarare il presente atto con successiva e unanime votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Assetto Territoriale

PARERE: Regolarita' tecnica

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
P.E. MARCO LOCCI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
DOTT. ING. MELONI ROBERTO

Il SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal 02.10.2012 come prescritto dall'art. 124 D.Lgs 267 del 18.08.2000 e sul Sito Internet del Comune (art. 32 l. 69/2009);

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MACCIOTTA DANIELE

SPAZIO PER IL CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA